

- ARCI SERVIZIO CIVILE -

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI
IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN ITALIA**
(Legge 64/2001)

Ente

1) Ente proponente il progetto:

Arci Servizio Civile Nazionale

Dati aggiuntivi per i cittadini:

Sede centrale:

Via dei Monti di Pietralata 16
00157 - Roma

Telefono, e-mail, fax, sito internet sede centrale:

Tel. 06-41734392 Fax 06-41726224
E-mail: parliamone@arciserviziocivile.it
Sito: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Caserta

Indirizzo Associazione locale dell'ente accreditato:

Viale Dei Bersaglieri, 32B - 81100 Caserta

Numero Telefonico, Sito internet, e-mail dell'Associazione locale:

TEL & FAX : 0823/279363 - sito internet : www.arcicaserta.it
e-mail : caserta@arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato:

Antonio Zampella

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione locale:

Andrea Senese

2) Codice di accreditamento:

NZ00345

3) Albo e classe di iscrizione

Albo Nazionale - Ente di 1 classe

Caratteristiche Progetto

4) Titolo del progetto:

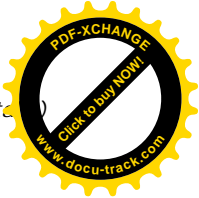
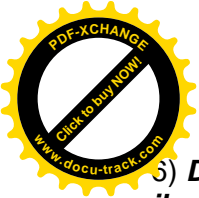
Città e cultura

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: Attività Artistiche (Cinema, Teatro, Fotografia, Arti Visive)

Codifica: E02



5) **Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:**

Dati territoriali locali e quadro demografico

La città di **Caserta** conta 75.005 abitanti di cui uomini 35.850 e donne 39.155 con una densità pari a 1.391,3 kmq ed un numero di famiglie pari a n. 25745 nuclei (fonte Istat 2001). Oltre al centro cittadino la città è costituita da n. 21 frazioni e località: Briano, Casertavecchia, Casola, Casolla, Centurano, Ercole, Falciano, Garzano, Mezzano, Piedimonte di Casolla, Pozzovetere, Puccianiello, Santa Barbara, San Benedetto, San Clemente, San Leucio, Sala, Sommana, Staturano, Tredici, Tuoro, Vaccheria.

Analisi territoriale della domanda/offerta dei servizi

In riferimento alla popolazione giovanile, e alle opportunità offerte dal territorio, in tempo di tempo libero ed opportunità associative e ricreative, possiamo dire che nel Terzo Settore, sono 85 le realtà associative che operano nella città di Caserta, e precisamente nei seguenti settori: Promozione culturale, Promozione delle risorse enogastronomiche, Assistenza a persone disabili, Assistenza a persone anziane, Assistenza Immigrati, Tutela dell'ambiente ed educazione ambientale, Attività rivolte ai minori e Protezione Civile).

Le associazioni della città, nella quale la domanda di servizi inerenti il sociale supera di gran lunga l'offerta fornita dalle Amministrazioni Locali, garantiscono un ampliamento delle forze che operano nei settori ambientali, assistenziali e culturali. Colmano, attraverso il loro intervento, le maggiori carenze del territorio, in particolare l'assistenza alla persona ed iniziative educative, culturali e di tempo libero.

Sono comunque assenti attività specifiche continuative che garantiscano al territorio ed ai giovani dei punti fermi su cui puntare per la cura del tempo libero per la crescita personale e per un impegno sociale e civico radicato. E' inoltre necessario visto i tassi di dispersione scolastica, disagio occupazionale e livello di classificazione nella città in ambito nazionale, come proposta di offerte, rendere visibili e costanti azioni rivolte a fasce di popolazione debole come i minori e come i giovani disagiati.

Analisi del problema

La percentuale di **minorenni** è del **23,18%**, una delle più alte tra i capoluoghi di provincia, ma comunque decisamente inferiore alla media provinciale che, con un dato del 25,8% è la seconda in Italia, dopo la provincia di Napoli. La percentuale di **stranieri** sui residenti (**2,14%**) è una delle più alte del meridione, così come quella provinciale (1,27%). Molto elevati anche i valori del **tasso medio annuo di incremento della popolazione** provinciale (**3,7 per mille**, terzo valore in Italia) e del comune capoluogo (1,9 per mille, tra i più alti per quanto riguarda le grandi città).

La provincia di Caserta SI è classificata al 97° posto per quanto riguarda gli indici della qualità della vita, dando conto di una realtà socioeconomica tra le più arretrate del paese. Tutti i valori degli indicatori di benessere socioeconomico pongono la provincia di Caserta tra le ultime dieci in ambito nazionale, compresi i **tassi di disoccupazione (23,7% e 61,3%)**, che riescono a scendere al di sotto dei valori regionali per l'effetto che su questi hanno i dati dell'ancor più problematica provincia di Napoli. Particolarmente deficitario è il livello dei **consumi finali interni procapite (15,1 milioni**, terzultimo valore in Italia), che si ripercuote anche sul settore dei **consumi culturali**, in particolare sulla vendita di quotidiani (quarto peggior valore in Italia).

Anche la condizione della scuola non sembra delle più floride. Prima di tutto bisogna sottolineare come solo il **50%** delle scuole secondarie superiori della provincia (39 su 78) abbia inviato al Ministero le **informazioni richieste**. Strutturalmente parlando, le maggiori carenze della scuola superiore della provincia di Caserta si riscontrano negli **impianti** di riscaldamento, ma anche per quanto riguarda l'impianto elettrico (risultano averne uno scadente circa il 25% degli istituti).

Sono poco meno di 50.000 gli iscritti alle scuole superiori della provincia di Caserta, pari a circa **77% della popolazione residente tra i 14 ed i 18 anni** e questi **si dividono** quasi equamente tra licei (**39,3%**) ed istituti tecnici (**37,1%**), a scapito dei professionali che raccolgono il **19,6%** di tutta la popolazione studentesca.

Il tasso di dispersione scolastica (Fonte : rapporto annuale del CENSIS anno 2006), è pari al 36%, una percentuale che piazza la Provincia in questione al terzo posto tra le città italiane con il maggior tasso di allontanamento da aule e libri (preceduta solo dalle città Siciliane di Palermo e Catania). I tassi più elevati di dispersione, si registrano negli Istituti Superiori mentre nelle elementari e nelle medie, i dati sono davvero insignificanti (nell'anno scolastico 2005-2006, la media provinciale si è attestata attorno allo 0,4 % nelle primarie, e al 2,8 % nella secondaria di primo grado). Negli Istituti Superiori, invece, sono i professionali quelli che presentano il tasso più alto di dispersione (25,7% : 1598 i non promossi, 1211 gli abbandoni), seguiti dagli Istituti Tecnici (17,3% : 2049 non promossi, 994 gli abbandoni), dagli Istituti d'Arte e i Licei D'Arte (17,1%: 312 non promossi, 98 gli abbandoni), e dai Licei Classici/scientifici e dagli Istituti magistrali (5,4% : 915 non promossi, 219 gli abbandoni) per una media totale provinciale, appunto, del 14,3 % (4872 i non promossi, 2522 gli abbandoni).

Come spesso accade nel sud Italia, la presenza di alunni **stranieri** nelle scuole superiori è irrisoria, appena dello **0,1%**, anche se va specificato che, ad un'elevata presenza di immigrati, non sempre corrisponde una elevata percentuale di minorenni stranieri che infatti sono, nel capoluogo della provincia, appena il 10,5% della popolazione straniera residente, valore nettamente inferiore al dato medio non solo italiano ma anche di area.

Dati sul Soggetto attuatore

L'Associazione Arcipelago opera sul territorio della Provincia di Caserta dall'anno 2001.

Svolge prevalentemente attività rivolte alla promozione culturale, all'integrazione sociale di soggetti svantaggiati e tutela dei diritti dei minori.

L'Associazione è costituita prevalentemente da operatori volontari di età compresa tra i 20 ed i 30 anni, e persone adulte che dedicano il loro tempo libero al volontariato, che hanno un'età compresa tra i 40 ed i 55 anni.

Sono operatori che hanno competenze nel campo dell'educazione e della promozione culturale, che hanno acquisito le proprie professionalità in ambito lavorativo, e che decidono di mettere a disposizione dell'Associazione e dell'intera comunità le proprie conoscenze in modo volontario.

Gli interventi messi in atto dall'Associazione ricadono prevalentemente nel territorio di Caserta città, sue frazioni e comuni limitrofi.

In Cinque anni di attività sono state realizzate, in collaborazione con altre Associazioni come Arci Cinema, Arci Nuova Associazione, ed Arci Solidarietà, diverse iniziative volte alla promozione culturale, contando anche nella collaborazione di Amministrazioni Comunali e con strutture non facenti parte del terzo settore.

L'intervento che si vuole attuare con il presente progetto è rivolto ai minori, ai giovani ed agli adolescenti. S'intendono pianificare attività rivolte alla cultura, alla promozione dell'arte, all'educazione ed all'aggregazione perché, solo attraverso di esse ed attraverso il coinvolgimento dei giovani, è possibile costruire un tessuto sociale più ricco e più forte che ponga forti argini alla criminalità.

7) Obiettivi del progetto:

Obiettivi Generali

- Favorire interventi integrati per valorizzare principi di aggregazione, socializzazione ed educazione alla vita.
- Favorire la partecipazione al tessuto associativo nei minori coinvolti
- Incrementare le competenze cognitive e relazionali dei giovani coinvolti attraverso l'attività di sostegno educativo;

- sviluppare le capacità di organizzazione e di analisi nei ragazzi coinvolti
- favorire la maturazione del confronto e delle capacità dialettiche verso terzi ed i percorsi di autonomia di scelta
- favorire i processi di responsabilizzazione e decisionali nei ragazzi coinvolti
- aumentare le iniziative di promozione culturale e tempo libero sul territorio

Obiettivi specifici

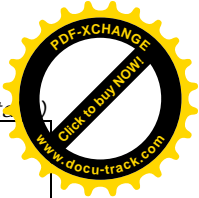
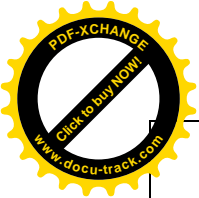
- Promuovere cultura ed Associazionismo sul territorio
- Organizzare Incontri con personalità locali attive nell'ambito culturale sul territorio provinciale e/o Nazionale
- Organizzare iniziative e manifestazioni culturali
- Attivare un Cineforum
- Attivare un laboratorio di musica per minori ed adolescenti
- Attivare un laboratorio teatrale
- Attivare Percorsi eno-gastronomici – valorizzazione del territorio attraverso i prodotti tipici locali
- Organizzare mostre e concerti
- Attivare iniziative di animazione per minori

Risultati Attesi

- 1) In riferimento all'Azione 1 : Raggiungere una media di partecipazione alle attività di cineforum pari a 25 unità di cui almeno 10 utenti speciali (soggetti a rischio di esclusione sociale), Adesione di almeno il 30 % degli Istituti intervistati per effettuare il Cineforum nelle scuole
- 2) In riferimento all'Azione 2 : Raggiungere una partecipazione costante dell'utenza alle attività del laboratorio di musica (almeno 15 utenti di età compresa tra 8 e 10 anni, almeno 15 utenti di età compresa tra 11 e 14 anni, almeno 15 utenti di età compresa tra i 15 ed i 18 anni).Tra gli utenti, ci si prefigge che almeno il 30% di essi siano soggetti a rischio di esclusione sociale.
- 3) In riferimento all'Azione 3 : Raggiungere una partecipazione costante dell'utenza alle attività di teatro (almeno 15 utenti di età compresa tra 6 e 10 anni, almeno 15 utenti di età compresa tra 11 e 14 anni, almeno 15 utenti di età compresa tra i 15 ed i 18 anni).Tra gli utenti, ci si prefigge che almeno il 30% di essi siano soggetti a rischio di esclusione sociale.
- 4) In riferimento all'Azione 6 : Raggiungere un numero di partecipanti agli incontri pari a 50 unità, Ottenere la collaborazione per la diffusione delle informazioni sugli incontri da almeno il 30% degli Enti contattati
- 5) In riferimento all'Azione 7 : Raggiungere un numero di partecipanti agli incontri pari a 50 unità, Ottenere la collaborazione per la diffusione delle informazioni sugli incontri da almeno il 30% degli Enti contattati

Indicatori

- In riferimento all'Azione 1 : numero e tipologia di utenti che partecipano alle attività di cineforum, Numero degli Istituti scolastici intervistati che aderiscono al Cineforum nelle scuole
- In riferimento all'Azione 2 : numero e tipologia di utenti che partecipano costantemente alle attività del laboratorio di musica e livello di apprendimento/socializzazione (età , sesso, tipologia di corso, percentuale utenti speciali, rendimento e apprendimento dei contenuti del corso, rendimento nei processi di socializzazione)
- In riferimento all'Azione 3 : Numero e tipologia di gruppi emergenti che partecipano alle manifestazioni musicali (n.componenti, età , sesso, provenienza, genere proposto). Numero e tipologia di cittadini partecipanti al festival , numero e tipologia di cittadini che collaborano con l'Associazione alla realizzazione degli eventi musicali , numero e



tipologia di Istituti scolastici che aderiscono alle attività relative alle mostre d'arte, numero e tipologia di studenti partecipanti.

- In riferimento all'Azione 4 : Numero e tipologia di partecipanti alle attività di animazione, numero e tipologia di utenti speciali partecipanti, numero di utenti che ottengono miglioramenti comportamentali durante il periodo di attività
- In riferimento all'Azione 5 : numero e tipologia di utenti che partecipano costantemente alle attività del laboratorio di teatro e livello di apprendimento/socializzazione (età , sesso, tipologia di corso, percentuale utenti speciali, rendimento e apprendimento dei contenuti del corso, rendimento nei processi di socializzazione)
- In riferimento all'azione 6 :Numero e tipologia di partecipanti agli incontri, numero e tipologia di Enti contattati, numero e tipologia di Enti che collaborano costantemente nella diffusione delle informazioni
- In riferimento all'azione 7 :Numero e tipologia di partecipanti agli incontri, numero e tipologia di Enti contattati, numero e tipologia di Enti che collaborano costantemente nella diffusione delle informazioni

Obiettivi rivolti ai volontari:

Crescita individuale dei partecipanti attraverso lo sviluppo di una consapevole integrazione ed interazione con il sistema sociale.

Questo processo è indirizzato allo sviluppo di

- Acquisizione di maggiore autostima;
- Acquisizione di capacità organizzativa;
- Acquisizione di capacità per il lavoro sia individuale che di gruppo;
- conoscenza approfondita della realtà territoriale
- Acquisizione di strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà
- Opportunità di maturare esperienza nell'ambito delle relazioni interpersonali
- acquisire competenze per costruire " il proprio progetto" ed analizzare i propri bisogni formativi e le proprie risorse.
- Acquisizione di metodologie e competenze specifiche utili per lo svolgimento di attività lavorative future nel settore del presente progetto
- opportunità di diventare protagonisti del miglioramento sociale nella comunità locale
- Acquisire abilità, competenze e strumenti del lavoro sociale

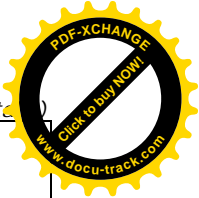
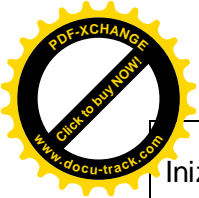
Inoltre:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 34) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:

8.1 piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Fase 1 (Primo mese di servizio): presentazione ai volontari del percorso formativo e progettuale con il responsabile della formazione e inizio incontri formativi. Incontro di presentazione dell'associazione e di inserimento dei volontari nell'attività. Inizio attività progettuali e momenti di scambio e verifica tra i volontari, il responsabile ed il personale impiegato nelle attività'.



Inizio fase progettuale

Compiti degli operatori:

- Impostazione del lavoro per singole attività'
- Ideazione delle strategie da seguire per singole attività'
- Formare i volontari sul campo attraverso la pratica delle azioni
- Coordinare le attività' dei volontari nella fase di inserimento alle attività'

Compiti dei volontari:

- Acquisizione di metodologie e tecniche per lo svolgimento delle attività attraverso la formazione
- Inizio della fase pratica delle singole attività' attraverso il coordinamento degli operatori

Fase 2 (dal secondo al sesto mese di servizio)

Svolgimento delle attività previste dal progetto a cura dei volontari e degli operatori impiegati così come dettagliato successivamente nelle azioni.

Se pur diversificati i compiti, gli operatori forniranno un costante supporto ai volontari durante l'espletamento del servizio in questa seconda fase progettuale, al fine di:

- verificare il livello di inserimento dei volontari nelle attività' progettuali
- verificare eventuali difficoltà riscontrate in ogni singola attività'
- verificare il livello di coinvolgimento nei volontari nel progetto
- verificare il livello di autonomia dei volontari per singola attività'

Saranno svolti incontri di verifica sull'andamento dell'attività a cura dell'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari con cadenza quindicinale.

Svolgimento delle attività relative all'azione 1

Cineforum

Il cineforum presso l'associazione sarà realizzato tra il secondo ed il dodicesimo mese di servizio ogni venerdì dalle ore 20.00 alle ore 22.00.

Le attività presso le scuole saranno svolte durante l'anno scolastico 2008-2009. Saranno pianificate in itinere in base alle adesioni degli istituti scolastici sopraccitati.

E' prevista comunque la proiezione di 2 film per ogni istituto scolastico.

I volontari collaboreranno all'iniziativa a decorrere dal loro secondo mese di servizio e fino al dodicesimo.

Alle attività' parteciperanno tutti e 6 i volontari in servizio civile che saranno suddivisi in 3 gruppi da due e svolgeranno le azioni seguendo una turnazione

Svolgimento delle attività relative all'azione 2

Laboratorio di musica per minori ed adolescenti

L'intervento sarà realizzato a decorrere dal secondo e fino al dodicesimo mese di servizio dei volontari.

Il laboratorio sarà svolto il martedì' ed il giovedì' dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Alle attività' parteciperanno tutti e 6 i volontari in servizio civile che saranno suddivisi in 3 gruppi da due e svolgeranno le azioni seguendo una turnazione

Svolgimento delle attività relative all'azione 3

Organizzazione di mostre e concerti

La pianificazione e l'organizzazione dell'attività' sarà svolta il mercoledì' ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Le manifestazioni musicali saranno realizzate ogni primo sabato del mese prevedendo un impegno dalle ore 19.00 alle ore 23.00

Le mostre saranno realizzate ogni ultimo sabato del mese prevedendo un impegno dalle ore 19.00 alle ore 23.00

Le attività' parteciperanno tutti e 6 i volontari in servizio civile che saranno suddivisi in 3 gruppi da due e svolgeranno le azioni seguendo una turnazione

Svolgimento delle attività relative all'azione 4

Attività di animazione per minori

Alle attività di cui sopra i volontari parteciperanno a decorrere dal loro secondo mese di servizio e fino al dodicesimo. In particolare l'organizzazione dell'attività è prevista nei mesi pre-estivi. L'attività vera e propria sarà attuata durante il periodo estivo (maggio-settembre).

Pertanto è previsto un impegno dalle ore 9.00 alle ore 14.00 dal lunedì al venerdì.

Alle attività parteciperanno tutti e 6 i volontari in servizio civile che saranno suddivisi in 3 gruppi da due e svolgeranno le azioni seguendo una turnazione

Svolgimento delle attività relative all'azione 5

Le lezioni si terranno 3 volte a settimana e di preciso il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00 esclusi i giorni festivi.

Alle attività i volontari parteciperanno a decorrere dal secondo e fino al dodicesimo mese di servizio.

Svolgimento delle attività relative all'azione 6

Durante il **secondo mese** di servizio saranno forniti ai volontari gli strumenti necessari al fine di ottenere una buona preparazione per lo svolgimento delle attività che saranno successivamente descritte.

La preparazione avverrà attraverso apposito corso di formazione specifica cui parteciperanno i 4 volontari in servizio civile impiegati nel progetto.

La pianificazione degli incontri avverrà in itinere, tenendo conto delle esigenze delle personalità chiamate ad intervenire.

Le attività di pianificazione e successiva attuazione saranno svolte quotidianamente a decorrere dal secondo mese di servizio dei volontari. I volontari, che svolgeranno le loro azioni autonomamente, avranno la costante supervisione dei responsabili dell'Ente e dell'O.L.P.

Svolgimento delle attività relative all'azione 7

I volontari svolgeranno questa attività durante il periodo maggio/settembre 2009

Precedentemente cureranno insieme agli operatori gli aspetti organizzativi delle attività e di pianificare quindi gli interventi previsti.

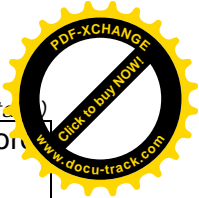
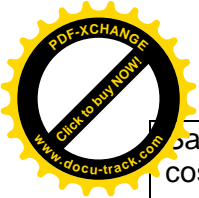
Fase 3 (dal settimo al dodicesimo mese di servizio)

Svolgimento delle attività previste dal progetto secondo le azioni 1-2-3-4-5-6-7 riportati nella fase 2 e secondo le stesse modalità, a cura dei volontari e degli operatori

Si prevede che per lo svolgimento delle attività in quest'ultima fase progettuale i volontari abbiano acquisito un buon livello di conoscenza delle metodologie e delle tecniche adottate per ogni azione prevista da progetto.

Pertanto si prevede che i volontari svolgeranno i loro compiti in piena autonomia grazie alle nozioni acquisite con la formazione iniziale, alla pratica svolta nella seconda fase progettuale e al costante supporto fornito dagli operatori.

Il personale impiegato nel progetto sarà comunque di riferimento per i volontari e fornirà loro una supervisione nello svolgimento delle attività.



Saranno inoltre svolti incontri di verifica sull'andamento dell'attività a cura dell'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari con cadenza quindicinale.

Durante il dodicesimo mese di servizio il Personale impiegato nel progetto ed i volontari in servizio civile si riuniranno con cadenza settimanale al fine di confrontarsi e di elaborare una relazione sull'andamento delle attività svolte durante l'anno.

La relazione prevederà i seguenti punti :

- Descrizione delle attività svolte
- Punti di forza e punti di debolezza del servizio reso
- Suggerimenti sui miglioramenti da apportare alle attività
- Considerazioni dei volontari sull'esperienza svolta

8.2 complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

Durante tutto il periodo di servizio civile, collegato alla formazione generale, (box 34) a quella specifica, (box 41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno attivate le iniziative per mettere in condizione i partecipanti al progetto di accedere alle competenze previste al box 29.

In tale attività verrà attivata la collaborazione con ASVI di cui al box 25 al fine di realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Per ottenere un'efficace risposta da parte del territorio Provinciale l'Associazione si propone di effettuare una serie di interventi volti a promuovere Cultura ed Associazionismo.

Manifestazioni ed iniziative culturali

L'Associazione si propone di organizzare nel corso del biennio 2008/2009 una serie di iniziative culturali che saranno svolte sia presso la sede dell'Associazione che in spazi all'aperto.

Saranno pertanto realizzate le seguenti attività :

Azione 1

Cineforum

Saranno proiettati presso l'Associazione film dai contenuti storici, culturali, ambientali, generazionali e tematiche inerenti l'immigrazione.

Il cineforum inoltre sarà realizzato all'interno degli istituti scolastici presenti sul territorio comunale al fine di integrare il piano di studi degli alunni che frequentano le scuole elementari e medie.

L'iniziativa sarà coordinata dagli operatori dell'Associazione che si occuperanno di presentare il film e le tematiche che saranno affrontate, oltre a proiettare i film in programma. Successivamente alla proiezione, i volontari forniranno agli alunni dei questionari didattici da riempire i cui contenuti sono relativi alle tematiche sociali legate all'argomento proposto nel film.

Successivamente alla compilazione del questionario i docenti coordineranno con i volontari e gli operatori dell'Associazione il dibattito in classe e lavori di gruppo al fine di stimolare negli alunni cooperazione spirito di gruppo, ed integrazione.

azione 2

Laboratorio di musica per minori ed adolescenti

Il lavoro di questo laboratorio verrà strutturato come un vero e proprio percorso all'interno della storia musica, con particolare attenzione rivolta allo studio degli strumenti. Fondamentale risulta il **lavoro d'insieme** visto come momento aggregativo socialmente

pregnante, capace di promuovere l'incontro tra i diversi soggetti partecipanti e le loro molteplici esigenze creative e comunicative.

Particolare attenzione sarà rivolta agli utenti che vivono situazioni di disagio e difficoltà di comunicazione ed inserimento nel tessuto sociale.

Saranno organizzati tre differenti corsi : uno per minori dagli 8 ai 10 anni ,uno per minori dagli 11 ai 14 anni ed un altro per adolescenti di età compresa tra i 15 ed i 18 anni.

I corsi si terranno 2 volte a settimana per ognuno dei 3 gruppi ed avranno la durata di 2 ore ciascuno.

I corsi saranno strutturati nel seguente modo :

- Studio teorico degli strumenti musicali e utilizzo degli stessi nella esecuzione di brani musicali.
- Corso di Canto (teoria e pratica)
- Corso di chitarra (teoria e pratica)

Azione 3

Organizzazione di mostre e concerti

L'Associazione si propone di organizzare nel biennio 2008-2009 una serie di iniziative culturali che favoriscano da un lato i giovani artisti emergenti del territorio, dall'altro i cittadini attraverso l'organizzazione di momenti ricreativo-culturali.

Le attività che saranno realizzate sono le seguenti :

- Organizzazione di manifestazioni musicali all'aperto con la possibilità per i giovani musicisti emergenti di avere uno spazio dove esibirsi.
- Organizzazione di mostre d'arte all'interno dell'Associazione

Sarà organizzata una rassegna musicale di gruppi emergenti con lo scopo di promuovere la loro "espressione creativa"

Il compito dei volontari sarà quello di promuovere l'iniziativa sul territorio attraverso la diffusione di opuscoli informativi presso i principali luoghi di ritrovo giovanili. Contestualmente si occuperanno di istituire presso l'Associazione un punto informativo per l'utenza e per i gruppi musicali che intendono esibirsi durante le due manifestazioni musicali.

Organizzeranno riunioni periodiche con i gruppi per stabilire i giorni per l'esibizione di ognuno di essi, particolari tecnici inerenti la serata e scaletta delle attività'.

Gli operatori avranno il compito di coordinare l'organizzazione dell'attività', di presentare i gruppi durante la manifestazione ed illustrare anche le motivazioni che hanno spinto l'Associazione a svolgere sul territorio le suddette attività'.

L'Associazione inoltre realizzerà con cadenza mensile,

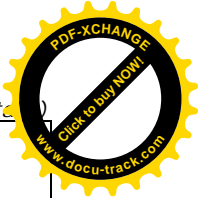
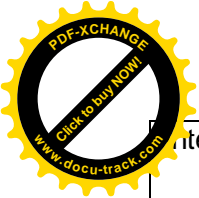
una serie di mostre relative alle diverse tipologie di arte (pittura, scultura, fotografia, lavori di cartapesta).I lavori esposti saranno realizzati da giovani artisti emergenti e dai bambini che frequentano le scuole elementari e medie

Gli operatori cureranno l'aspetto logistico ed organizzativo dell'attività'.

I volontari , oltre a promuovere l'iniziativa all'esterno dell'Associazione, si occuperanno di accogliere le adesioni degli artisti che intendono esporre i propri lavori e di presentare la serata al pubblico partecipante.

Per quanto riguarda i lavori realizzati dagli studenti, gli operatori si occuperanno del contatto con gli istituti scolastici del territorio per presentare l'iniziativa raccogliere l'adesione delle scuole.

I volontari invece cureranno l'allestimento della mostra e presenteranno l'iniziativa agli



Intervenuti.

Azione 4

Attività di animazione per minori

Saranno realizzati presso le piazze del territorio Comunale giornate di animazione per i minori. Volontari ed operatori realizzeranno i suddetti interventi attraverso la realizzazione di giochi che favoriscano la collaborazione tra loro oltre a processi di integrazione sociale.

Le attività saranno programmate e pianificate in itinere in quanto le procedure burocratiche inerenti l'occupazione di suolo pubblico Comunale e l'installazione su di esso di attrezzature possono essere avviate 2 mesi prima dell'evento.

Azione 5

laboratorio teatrale

Il laboratorio sarà realizzato al fine di costituire una compagnia teatrale con aspiranti attori, attraverso la realizzazione di un corso di teatro.

Durante la fase di accoglienza gli operatori individueranno gli utenti ed organizzeranno le attività in base alla fascia di età degli stessi.

Gruppo 1 – utenti dai 6 ai 10 anni

Gruppo 2 - utenti dagli 11 ai 14 anni

Gruppo 3 - utenti dai 15 ai 18 anni

Le azioni saranno mirate allo studio e all'apprendimento di testi relativi a rappresentazioni teatrali ed alla recitazione.

Azione 6

Incontri con personalità locali attive nell'ambito culturale sul territorio provinciale e/o Nazionale

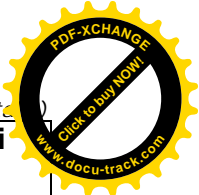
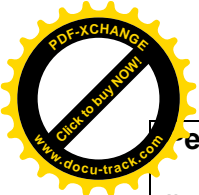
Saranno organizzati durante il biennio 2008-2009 4 incontri che prevederanno il coinvolgimento di personalità attive nell'ambito culturale sia sul territorio Provinciale che Nazionale.

Organizzazione degli incontri :

- spedizione e diffusione del materiale informativo delle iniziativa in tutti i punti e le agenzie di socializzazione significative del contesto locale (bar, scuole, piazze, associazione ed Enti locali);
- organizzazione di un punto informativo, durante lo svolgimento degli incontri, volto alla diffusione di materiale riguardante la programmazione e le proposte culturali e le azioni di solidarietà sociale presenti sul territorio.
- Presentazione degli incontri e coordinamento dei dibattiti durante lo svolgimento della manifestazione
- Interventi secondo scaletta, delle personalità locali che intervengono come testimoni della realtà culturale locale e non
- Interventi dei giovani intervenuti all'iniziativa
- Dibattito in sala

Azione 7

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)



Percorsi eno-gastronomici – valorizzazione del territorio attraverso i prodotti tipici locali

Il territorio provinciale è ricco di cultura e storia legata soprattutto alla produzione eno-gastronomica.

L'idea dell'Associazione è di attivare dei percorsi eno-gastronomici attraverso la realizzazione di iniziative che promuovano i prodotti del territorio.

Scaletta degli incontri :

- Presentazione dell'iniziativa
- Presentazione del prodotto
- Storia e metodologia di lavorazione
- La storia raccontata da un produttore locale
- Dibattito
- Assaggio dei prodotti

8.3 risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente

- 4 Operatori sociali volontari
- 1 Educatori volontario
- 2 attori di teatro volontari
- 1 Operatore locale di progetto volontario

Inoltre le/i volontarie/i in servizio potranno contare anche su risorse umane messe a disposizione dalla sede di Arci Servizio Civile Caserta con i ruoli indicativamente esemplificati nel modo seguente:

- Un responsabile informatico e della comunicazione (volontario) per la diffusione ed elaborazione, attraverso i diversi canali comunicativi, delle nuove normative o disposizioni in merito al progetto di SCN.
- Un responsabile del monitoraggio (volontario) , impegnato nella supervisione dello svolgimento del progetto, allo scopo di verificare la coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi e attività dichiarate nel testo di progetto.
- Un Tutor (volontario) avente un ruolo di mediazione tra i Volontari di SCN, gli OLP e i responsabili di sede. Il suo compito specifico sarà quello di far emergere problematiche, situazioni, conflitti all'interno dell'ambiente di progetto, di ricercarne le cause assieme ai volontari e costruire una via di risoluzione.

8.4 ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato.

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

In riferimento All'Azione 1

Gli operatori dell'Associazione si occuperanno dell'organizzazione logistica delle proiezioni,

della stesura del programma e della proiezione dei film.

I volontari invece si occuperanno di diffondere i programmi dell'iniziativa alla popolazione giovanile attraverso la distribuzione di opuscoli informativi presso i luoghi di ritrovo del territorio comunale e limitrofo, comunicati stampa su quotidiani locali e servizio informagiovani comunale. Compito dei volontari sarà inoltre quello di presentare la serata, il film proposto ed i suoi contenuti. Al termine della proiezione si occuperanno di coordinare insieme agli operatori il dibattito sulle tematiche proposte dalla proiezione.

In riferimento All'Azione 2

Gli operatori dell'associazione cureranno l'aspetto didattico dei corsi.

I volontari affiancheranno gli operatori impegnati nella realizzazione delle attività didattiche con il compito di seguire gli utenti durante il corso delle lezioni stimolando in loro l'apprendimento, la collaborazione e l'integrazione.

In riferimento All'Azione 3

Il compito dei volontari sarà quello di promuovere l'iniziativa sul territorio attraverso la diffusione di opuscoli informativi presso i principali luoghi di ritrovo giovanili. Contestualmente si occuperanno di istituire presso l'Associazione un punto informativo per l'utenza e per i gruppi musicali che intendono esibirsi durante le due manifestazioni musicali.

Organizzeranno riunioni periodiche con i gruppi per stabilire i giorni per l'esibizione di ognuno di essi, particolari tecnici inerenti la serata e scaletta delle attività.

Gli operatori avranno il compito di coordinare l'organizzazione dell'attività, di presentare i gruppi durante la manifestazione ed illustrare anche le motivazioni che hanno spinto l'Associazione a svolgere sul territorio le suddette attività.

Per le mostre :

Gli operatori cureranno l'aspetto logistico ed organizzativo dell'attività.

I volontari, oltre a promuovere l'iniziativa all'esterno dell'Associazione, si occuperanno di accogliere le adesioni degli artisti che intendono esporre i propri lavori e di presentare la serata al pubblico partecipante.

Per quanto riguarda i lavori realizzati dagli studenti, gli operatori si occuperanno del contatto con gli istituti scolastici del territorio per presentare l'iniziativa raccogliere l'adesione delle scuole.

I volontari invece cureranno l'allestimento della mostra e presenteranno l'iniziativa agli intervenuti.

In riferimento All'Azione 4

Nello specifico, il ruolo degli operatori sarà quello di organizzare le attività dal punto di vista logistico e di condurre le giornate di animazione attraverso l'organizzazione di momenti ricreativi ed analizzare le modalità comportamentali degli utenti. I volontari invece affiancheranno gli utenti al fine di favorire tra essi l'integrazione sociale, l'aggregazione e la collaborazione durante le attività.

In riferimento All'Azione 5

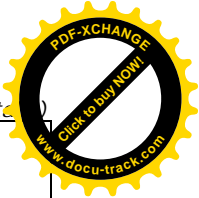
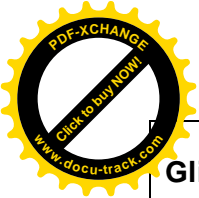
Gli Operatori si occuperanno di gestire il laboratorio e di insegnare recitazione agli utenti.

I volontari avranno il compito di favorire l'utenza nell'apprendimento dei testi, nell'impostazione della recitazione ed in generale nella stimolazione alla partecipazione alle attività ed all'aggregazione e collaborazione con il gruppo di lavoro.

In riferimento All'Azione 6

I volontari si occuperanno di :

- spedizione e diffusione del materiale informativo delle iniziative in tutti i punti e le agenzie di socializzazione significative del contesto locale (bar, scuole, piazze, associazioni ed Enti locali);
- organizzazione di un punto informativo, durante lo svolgimento degli incontri, volto alla diffusione di materiale riguardante la programmazione e le proposte culturali e le azioni di solidarietà sociale presenti sul territorio.
- Presentazione degli incontri

**Gli operatori si occuperanno di :**

- Organizzare logisticamente gli incontri
- Coordinare le attività previste durante gli incontri
- Coordinare il dibattito in sala

In riferimento All'Azione 7

Gli operatori si occuperanno di organizzare logisticamente gli spazi destinati all'attività e di seguito cureranno la presentazione dell'iniziativa e la conduzione delle giornate organizzate. I volontari avranno il compito di promuovere l'iniziativa all'esterno attraverso la diffusione di opuscoli informativi presso i luoghi di ritrovo formali ed informali siti in Provincia. Si occuperanno altresì di partecipare direttamente all'incontro attraverso la presentazione degli invitati.

9) Numero (complessivo) dei volontari da impiegare nel progetto:

6

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

6

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari ovvero monte ore annuo *(indicare una sola modalità)

Monte ore annuo, inclusa formazione:1400

Orario settimanale, inclusa formazione:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

Disponibilità a missioni esterne

Caratteristiche Organizzative**16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:**

Allegato 01

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

Allegato 02

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Data l'importanza della diffusione del SCN fra tutte le fasce di cittadini, di una corretta interpretazione delle sue finalità e destinatari, tutti i volontari partecipanti al progetto svolgeranno, nell'ambito del monte ore annuo, le seguenti attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

1° mese di servizio: Presentazione e conferenza stampa di avvio del progetto, in presenza dei volontari e degli OLP, in cui si evidenziano le finalità e gli obiettivi del progetto e l'apporto dei volontari in servizio civile: 5 ore

2°/11° mese: in occasione di iniziative pubbliche connesse alle attività statutarie e di progetto, verranno organizzate 2 occasioni di diffusione e promozione del SCN: 10 ore

3°/11° mese: incontri con le scuole secondarie, inferiori e superiori, del territorio per presentare, attraverso l'esperienza, le finalità del SCN: 10 ore

12° mese: presentazione e diffusione pubblica del "Diario di Viaggio: un anno in Servizio Civile Nazionale" che il gruppo di volontari avrà elaborato durante i 12 mesi di servizio, traendo spunti dalle attività quotidiane, dalla formazione, dal monitoraggio, dagli incontri di tutoraggio, e dalle varie occasioni di scambio e confronto: 5 ore

DESCRIZIONE/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Conferenza stampa												
Stands sul SCN												
Incontri con le scuole												
Diario di viaggio												

Il testo sarà pubblicato sul sito dell'ente centrale www.arciserviziocivile.it per tutta la durata del bando.

Inoltre il progetto sarà pubblicizzato sul sito internet www.arcicaserta.it nella sezione **Servizio Civile Nazionale**

Sarà a cura di Arci Servizio Civile Caserta affiggere il bando presso le strutture Informagiovani dei Comuni della Provincia, presso le sedi di attuazione di progetto, presso luoghi di aggregazione (formali ed informali) frequentati da giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni e presso le Facoltà universitarie presenti in provincia di Caserta.

Saranno inoltre diffusi comunicati stampa sull'approvazione del progetto sui quotidiani della provincia di Caserta.

Il bando ed il progetto sarà inoltre pubblicizzato attraverso newsletter, depliant, TV e radio Locali con la realizzazione di uno spot.

19) **Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:**

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'UNSC descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

20) **Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio)**

Si:	X
No:	

21) **Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:**

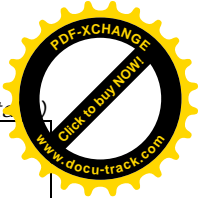
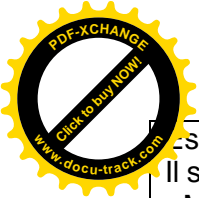
Associazione Nazionale

Arci Servizio Civile Nazionale effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso 1 sondaggio telefonico a campione e 2 questionari che verranno fatti compilare ad ogni singolo partecipante al progetto e successivamente elaborati.

Al termine del sondaggio telefonico il report verrà pubblicato sul sito www.arciserviziocivile.it.

Dei due questionari verranno prodotti rapporti sullo stato di attuazione dei progetti, anche su base regionale e nazionale.

Verrà infine prodotto un rapporto di sintesi generale finale.



essi serviranno anche per la stesura delle note per l'attestato finale.

Il sistema di monitoraggio applicato è depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Associazione locale

Arci Servizio Civile Caserta effettuerà il monitoraggio delle attività attraverso la figura del tutor.

Il tutor si occuperà di valutare l'interesse dei volontari, il loro grado di partecipazione all'attività e di soddisfazione in essa.

Saranno infatti organizzati incontri con cadenza quadrimestrale con i volontari partecipanti ai singoli progetti e con gli operatori locali di progetto.

STRUTTURA DEGLI INCONTRI

I° Incontro : entro il primo mese di servizio

- Verifica dell'inserimento dei volontari presso la sede di attuazione
- Verifica dello svolgimento del piano formativo relativo alla formazione specifica
- Verifica dell'impatto dei volontari rispetto alle attività progettuali

II° Incontro : tra il 5° ed il 6° mese di servizio

- Verifica delle attività svolte
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari durante lo svolgimento delle attività
- Iniziative e suggerimenti proposti dai volontari per l'organizzazione e la programmazione delle attività ,nonché per la risoluzione di eventuali problemi riscontrati.
- Verificare la necessità di una ulteriore formazione a causa di eventuali problemi incontrati durante le attività

III Incontro : tra il 11° ed il 12° mese di servizio

- Verifica delle attività svolte
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari durante lo svolgimento delle attività
- Verifica dei risultati dell'esperienza di Servizio Civile Nazionale

Sarà a cura del tutor redigere una relazione che evidenzi i particolari emersi durante gli incontri con i volontari e con gli O.L.P.

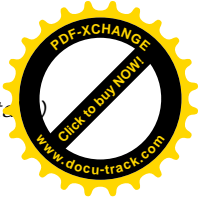
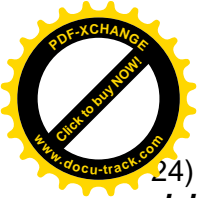
La fase di monitoraggio delle attività è fondamentale per verificare l'efficacia degli interventi dell'Associazione Arci Servizio Civile nella gestione del Servizio Civile sul territorio.

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Si:	X
No	

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti della legge 6 marzo 2001 n. 64:

- Disponibilità ed apertura alla comunicazione
- Disponibilità a lavorare con i minori



24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

<ul style="list-style-type: none"> - Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento - Sedi ed attrezzature specifiche (box 26) - Utenze dedicate - Materiali informativi - Pubblicizzazione SCN (box 18) - Formazione specifica (docenti, materiali) - Spese viaggio - Materiale di consumo finalizzati al progetto - Altro (giochi per minori, copioni di teatro, impianto di amplificazione, videoproiettore) 	
TOTALE	

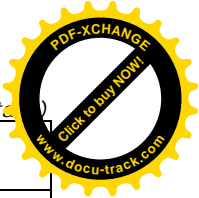
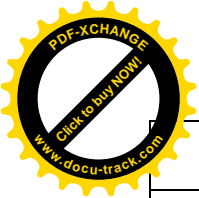
25) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:

<p>Felix –Piccola Società Cooperativa Partita Iva : 02871100612 La Coopeartiva Felix partecipa al progetto in qualità di partner mettendo a disposizione n. 1 videoproiettore per lo svolgimento delle attività di cineforum previste dal progetto</p> <p>Associazione Musicarci Codice Fiscale : 93044990617 L'Associazione Musicarci partecipa al progetto in qualità di partner mettendo a disposizione un impianto di amplificazione da utilizzare durante lo svolgimento delle attività previste dal laboratorio di musica</p> <p>ASVI (Agenzia per lo sviluppo del non profit) P.Iva 05144701009, ritiene che l'azione di individuazione delle competenze che i giovani andranno ad acquisire durante l'anno di SCN sia di forte valorizzazione dell'esperienza e un valore aggiunto che i giovani potranno spendere nella loro vita futura. Queste finalità sono coerenti con la mission di ASVI stessa, che seppur rivolta ad organizzazioni collettive si basa sulla valorizzazione delle risorse umane. In particolare l'individuazione delle competenze acquisite attraverso la formazione generale al SCN e con il lavoro di gruppo che caratterizza l'attuazione dei progetti di SCN ci pare pienamente coerente con la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale. Tale nostra collaborazione verrà attivata su ogni singolo progetto da voi depositato perché rivolto ai giovani che, dopo le necessarie procedure di selezione, verranno impiegati per attuare gli obiettivi e le attività indicate da ogni singolo progetto. Nel dettaglio queste modalità sono indicate nella lettera di accordo fra ASVI e ASC allegata al presente progetto.</p>

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

In coerenza con gli obiettivi (box 7), le modalità di attuazione (box 8) del progetto ed il numero dei volontari, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore :	
Stanze:	8
Scrivanie:	8
Telefoni, fax:	8
Computer, posta elettronica:	8
Fotocopiatrice:	8
Automezzi:	-
Fornitura equipaggiamento:	-
- Altro (specificare): (8 giochi per minori, 50 copioni di teatro, 1 impianto di	

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)



amplificazione, 1 videoproiettore)	

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

27) **Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

--

28) **Eventuali tirocini riconosciuti:**

--

29) **Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciato , su richiesta degli interessati, da ASVI (agenzia per lo sviluppo del Non Profit)

Formazione generale dei volontari

30) **Sede di realizzazione:**

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

31) **Modalità di attuazione:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:
 - Mod. FORM
 - Mod. S/FORM

32) **Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio:**

Si:	X
No	

33) **Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:
 - lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
 - formazione a distanza
 - dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.
 La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

34) **Contenuti della formazione:**

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all' interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale”, (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

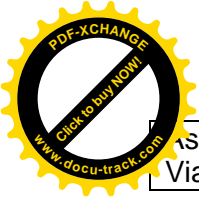
35) **Durata:**

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) **Sede di realizzazione:**

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)



Associazione Arcipelago
Via San Carlo, 95 - Caserta

37) Modalità di attuazione:

a) in proprio presso l'ente	X
b) affidata ad altri enti di servizio civile	
c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione	

38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Annalisa Gambuti nata a Solopaca (BN) il 11/08/77

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:
FORMATORE A)

ANNALISA GAMBUTI FORMATORE MODULI 1-2-3-4-5-6-7-8-9

- Laurea in Lettere Moderne
- Guida turistica ai monumenti del centro storico di Napoli
- Consulente progettista
- Svolgimento attività inserite nell'ambito dell'Eco sportello
- Docente nell'ambito dell'animazione territoriale
- Organizzazione e gestione di attività culturali
- OLP per Volontari partecipanti al progetto di Servizio civile Nazionale denominato "Intervento di promozione culturale" – settore promozione culturale, attività ricreative

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

- lezioni frontali:
Permette ai partecipanti di assimilare i contenuti base della formazione proposta , da elaborare successivamente attraverso le lezioni interattive ed il lavoro di gruppo, con la supervisione e l'orientamento del formatore
- giochi di ruolo, training, giochi di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione
Permette ai partecipanti di operare liberamente ed in autonomia attraverso una partecipazione attiva, con lo scopo di far assimilare maggiormente i contenuti della formazione attraverso il gioco e la simulazione. Tutto cio' permette di favorire l'attenzione dei partecipanti durante lo svolgimento degli incontri.
- lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti:
consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche
- Lavoro di gruppo :
permette di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità

41) Contenuti della formazione:

FORMATORE A
MODULO n.1
- Conoscenza approfondita del progetto
-Il Ruolo dei volontari e degli operatori
DURATA
7 ore
OBIETTIVI

Conoscere in modo dettagliato le attività

- Conoscere le figure professionali impiegate nelle attività ed il ruolo delle stesse

CONTENUTI

- Analisi del testo di progetto
- La definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse.

FORMATORE A

MODULO n.2

- Tecniche di comunicazione sociale

DURATA

10 ore

OBIETTIVI

- conoscere il significato della comunicazione.
- conoscere i tipi di comunicazione
- conoscere l'utilizzo degli strumenti di comunicazione

CONTENUTI

- Tecniche di colloquio individuali finalizzate all'ascolto e lettura delle rappresentazioni dell'utente circa il contesto sociale e territoriale in rapporto alla propria storia
- tecniche per l'individuazione dei bisogni dell'utente e delle risorse potenziali
- varie modalità di comunicazione (verbale, non verbale, paraverbale);
- l'organizzazione dei servizi

FORMATORE A

MODULO n.3

- Metodologie per il lavoro in rete

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- Essere in grado di applicare la metodologia adatta
- essere in grado di lavorare in gruppo
- conoscere le metodologie di rete

CONTENUTI

- il network relazionale, innovazione nella comunicazione e nel lavoro in rete
- Scenari innovativi e cambiamento nell'organizzazione del lavoro sociale. Integrazione, rete e progettazione sociale

FORMATORE A

MODULO n.4

- Monitoraggio e valutazione del lavoro sociale

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- Essere in grado di applicare la metodologia adatta
- essere in grado di lavorare in gruppo

CONTENUTI

- le nuove forme del disagio
- il monitoraggio interno ed esterno
- il monitoraggio del lavoro sociale
- la valutazione del lavoro sociale

FORMATORE A

MODULO n.5

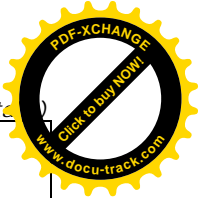
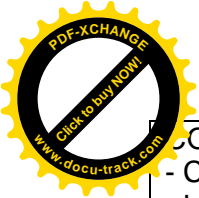
- Le attività culturali 1

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- essere in grado di organizzare , pianificare e gestire attività culturali



CONTENUTI

- Cineforum
- Laboratorio di musica per minori ed adolescenti
- I percorsi eno-gastronomici
- Il ruolo dei volontari e degli operatori
- il ruolo degli enti partner

FORMATORE A

MODULO n.6

- Le attività culturali 2

DURATA

10 ore

OBIETTIVI

- essere in grado di organizzare , pianificare e gestire attività culturali

CONTENUTI

- Mostre e concerti
- Animazione per minori
- Gli incontri con le personalita' locali
- il ruolo di operatori e volontari
- il ruolo degli enti partner
- simulazioni delle azioni di intrattenimento per minori

FORMATORE A

MODULO n.7

- Il disagio sociale 1

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- mettere i corsisti in grado di conoscere le tipologie di disagio sociale

CONTENUTI

- il disagio
- le forma di disagio
- Il disagio nei minori e negli adolescenti

FORMATORE A

MODULO n.8

- Il disagio sociale 2

DURATA

8 ore

OBIETTIVI

- mettere i corsisti in grado di conoscere le tipologie di disagio sociale

CONTENUTI

- Il ruolo della famiglia
- il ruolo degli esperti
- il ruolo dei volontari

FORMATORE A

MODULO n.9

- Conclusione del corso

DURATA

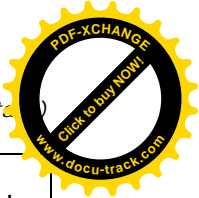
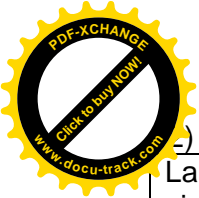
7 ore

OBIETTIVI

- Analisi dei contenuti del corso

CONTENUTI

- Verifica degli argomenti trattati



Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore, con un piano formativo di 9 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Altri elementi di formazione

43) Modalità monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Formazione generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Formazione specifica

Il monitoraggio del piano di formazione specifica sarà attuato dal tutor del progetto attraverso un incontro di verifica con i volontari svolto successivamente al percorso formativo .

Il monitoraggio sarà così strutturato :

Incontro con i volontari della durata di 5 ore

- Verifica dei contenuti del percorso formativo
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari sui contenuti della formazione specifica
- Verifica della necessità di una ulteriore formazione a causa di eventuali problemi riscontrati sui contenuti della formazione specifica

Metodologia

- Percorsi attivi di socializzazione
- lezioni frontali
- giochi di ruolo
- training
- giochi di simulazione,
- giochi di conoscenza e di valutazione

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente
(Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale)
